

Serie Ordinaria n. 38 - Mercoledì 16 settembre 2020

D.d.u.o. 11 settembre 2020 - n. 10615
Approvazione del bando «New design - Innovazione tecnologica» - Contributi per l'innovazione nel settore del designIL DIRIGENTE DELLA U.O.
MARKETING TERRITORIALE MODA E DESIGN

Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività»;

Vista la legge regionale n. 26 del 24 settembre 2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. 64 che individua, tra le linee strategiche per l'azione del governo regionale, il consolidamento del posizionamento della Lombardia nel settore del design, anche nella logica di rafforzarne il ruolo di driver di attrattività per il territorio, nonché lo sviluppo del percorso di definizione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, al quale la presente misura concorre per gli aspetti connessi all'evoluzione verso paradigmi produttivi legati ai modelli di economia circolare e di efficiente utilizzo delle risorse nei processi produttivi ed economici.

Vista la legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria» e le successive d.g.r. n. 5500/2016, n. 6000/2016 e n. 6642/2017 in materia di semplificazione dei bandi regionali;

Richiamata la d.g.r. 5 agosto 2020, n. 3498 «New Design - innovazione tecnologica» - contributi per l'innovazione nel settore del design - Approvazione dei criteri della misura» con la quale:

- si è stabilito di approvare i criteri per la misura succitata che intende sostenere le imprese del settore design che hanno effettuato investimenti in innovazione tecnologica finalizzata alla sostenibilità attraverso l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature per consolidare la propria attività o attraverso l'attività di prototipazione di nuove soluzioni di design, nonché spese per l'acquisizione di servizi finalizzati alla promozione e alla digitalizzazione;
- viene individuato il dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Marketing territoriale, design e moda come responsabile del procedimento;

Ritenuto pertanto di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 3498/2020 il Bando «New Design - innovazione tecnologica» di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia previsti dalla citata d.g.r. 3498/2020, pari complessivamente a € 385.750,00, trovano copertura nell'esercizio finanziario 2020 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, di cui:

- € 256.000,00 sul capitolo 10156 «Contributi per la realizzazione di interventi a sostegno della produzione e dei servizi alle imprese»;
- € 129.750,00 sul capitolo 8644 «Trasferimenti alle imprese per interventi di sostegno alla produzione di servizi alle imprese»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Ritenuto che la concessione delle agevolazioni finanziarie del presente bando non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Ritenuto che le agevolazioni non saranno erogate:

- ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Dato atto che le imprese beneficiarie devono sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento (UE);
- attestati di non rientrare in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- attestati il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Richiamato il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012;

Dato atto che agli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti sopra richiamato provvederà la Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda;

Vista la comunicazione del 9 settembre 2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del Bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il Bando «New Design - innovazione tecnologica» di cui all'allegato A con i relativi allegati/informative e istruzioni, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando ammonta a € 385.750,00, di cui € 256.000,00 a valere sul Capitolo 10156 - Contributi per la realizzazione di interventi a sostegno della produzione e dei servizi alle imprese - dell'esercizio finanziario 2020 e € 129.750,00 a valere sul capitolo 8644 - Trasferimenti alle imprese per interventi di sostegno alla produzione di servizi alle imprese - dell'esercizio finanziario 2020 che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

3. di demandare al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Marketing Territoriale Moda e Design l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti;

4. di stabilire che ai soggetti beneficiari l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il dirigente
Paola Negroni

— • —



Allegato A

BANDO NEW DESIGN - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Contributi per l'innovazione nel settore del design

Indice generale

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2 Interventi finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
 - C.2.a Modalità e tempi del processo di assegnazione-sorteeggio
- C.3 Istruttoria
 - C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - C.4.a Adempimenti post concessione
 - C.4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - C.4.c Liquidazione ed eventuale rideterminazione dei contributi

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Rinunce e decadenze dei Soggetti beneficiari
- D.3 Ispezioni e controlli
- D.4 Monitoraggio dei risultati
- D.5 Responsabile del procedimento
- D.6 Trattamento dati personali
- D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.8 Diritto di accesso agli atti
- D.9 Definizioni e glossario
- D.10 Riepilogo date e termini temporali
- D.11 Allegati/Informative e Istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La Misura "New design – innovazione tecnologica" (di seguito, per brevità, "Misura"), in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 3498 del 05 agosto 2020, intende sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) del settore design che nell'anno 2020 hanno effettuato investimenti in innovazione tecnologica finalizzata alla sostenibilità attraverso l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature per consolidare la propria attività o attraverso l'attività di prototipazione di nuove soluzioni di design, nonché spese per l'acquisizione di servizi finalizzati alla promozione e alla digitalizzazione.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato:

- Regolamento U.E. n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sugli aiuti "de minimis" e successive modifiche ed integrazioni;

Normativa nazionale:

- L. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Normativa regionale:

- L.R. n. 11 del 19 febbraio 2014 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività";
- L.R. n. 26 del 24 settembre 2015 "Manifattura diffusa creativa e tecnologica";
- L.R. n. 1 del 1 febbraio 2012 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";
- D.G.R. n. 5500, del 2 agosto 2016 "Semplificazione dei Bandi regionali: Determinazioni e strumenti a supporto";
- D.G.R. n. 3498 del 05 agosto 2020 "New design – innovazione tecnologica – contributi per l'innovazione nel settore del design".

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI):

- rientranti nei seguenti codici ATECO 2007
 - C16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;
 - C22 – Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche;
 - C23 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi;
 - C27 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche;
 - C31 - Fabbricazione di mobili;
- aventi sede operativa in Lombardia;
- regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle imprese;
- non sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- si trovino in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

- non siano destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola "DEGGENDORF").

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per la presente Misura è pari complessivamente a € 385.750,00 di cui € 256.000,00 per investimenti (Linea A) e € 129.750,00 per spese correnti (Linea B), in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 3498 del 05 agosto 2020 avente per oggetto "New design – innovazione tecnologica" – contributi per l'innovazione nel settore del design.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

La presente Misura è finanziata con risorse di Regione Lombardia.

Le agevolazioni si configurano come contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese ammissibili per ciascuna Linea di intervento.

La spesa minima per ciascuna Linea di intervento è di € 8.000,00.

Il contributo massimo concedibile è di:

- € 20.000,00 per la Linea A (investimenti);
- € 10.000,00 per la Linea B (servizi e promozione).

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese ammissibili.

Le agevolazioni previste sono concesse alle condizioni e nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, tale Regolamento prevede che:

- (articolo 2 comma 2) per impresa unica s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese;
- (articolo 3, comma 2) l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione.

Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali, le nuove misure di aiuto non possono beneficiare del presente Regolamento.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione.

Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis".

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Il periodo di 3 anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- (articolo 5, comma 2 - Cumulo) Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione;

- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, in forma scritta o elettronica, attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

B.2 Interventi finanziabili

Sono ammissibili gli investimenti e le spese, effettuati dal 1° gennaio 2020 alla data di presentazione della domanda, comprovati dalle relative fatture emesse e quietanziate.

Sono previste due linee di intervento:

- Linea A - investimenti in innovazione tecnologica per la sostenibilità:
 - potenziamento delle strumentazioni e dotazioni tecnologiche;
 - produzione di prototipi.
- Linea B - servizi e promozione:
 - servizi finalizzati alla promozione e al marketing;
 - servizi finalizzati alla digitalizzazione dei processi e dei canali di vendita;

Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda su ciascuna linea di intervento.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili devono:

- essere riconducibili esclusivamente alla realizzazione dell'intervento;
- essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2020 e fino alla data di presentazione della domanda (fa fede la data di emissione della fattura);
- essere quietanzate entro la data di presentazione della domanda (fa fede la data del giustificativo di pagamento);
- non essere oggetto di ulteriore finanziamento pubblico;
- essere riferite alla sede dell'impresa in Lombardia (non vengono riconosciute spese sostenute in sedi diverse da quella lombarda).

Le spese ammissibili si intendono computate al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati.

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di spesa:

- Linea A - investimenti in innovazione tecnologica per la sostenibilità:
 - le spese relative a impianti, macchinari e attrezzature;
 - le spese per la realizzazione di prototipi (materie prime, componentistica, software).

Deve trattarsi di spese per l'acquisto di beni finalizzati esclusivamente all'esercizio dell'attività imprenditoriale.

I beni acquistati per la realizzazione dell'intervento devono essere di nuova fabbricazione e devono rimanere di proprietà dell'intestatario di ciascuna fattura per almeno cinque anni successivi alla concessione del contributo.

- Linea B - servizi e promozione:
 - le spese per l'acquisizione di servizi finalizzati alla promozione e alla digitalizzazione.
A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono ammissibili spese per:
 - ✓ progettazione e attuazione di campagne promozionali;
 - ✓ partecipazione a fiere (esclusi rimborsi di vitto, alloggio, viaggio, costi per gadget e per promoter e standisti);
 - ✓ realizzazione e stampa di marchi, loghi e immagine coordinate;
 - ✓ realizzazione brochure prodotti e pubblicazioni aziendali;
 - ✓ realizzazione siti internet e app;
 - ✓ realizzazione piattaforme per e-commerce;
 - ✓ digitalizzazione dei processi di produzione, distribuzione e vendita.

Non sono ammessi le spese sostenute per:

- beni e impianti non strettamente necessari per l'esercizio dell'attività dell'impresa e quelli obbligatori per legge (es. estintori, impianto antincendio, impianto antifurto, impianto di videosorveglianza, impianto di condizionamento e/o riscaldamento ambienti, impianti elettrici, ecc...);
- materiale di consumo;
- beni in comodato, in leasing e in affitto;
- suppellettili e complementi di arredo;
- l'acquisto di beni usati;
- spese per opere edili di qualsiasi tipo;
- spese per qualsiasi tipo di attività di personale dipendente dell'impresa richiedente.

Al fine di comprovare la spesa sono validi i seguenti documenti giustificativi di pagamento:

- Mandati di pagamento quietanzati dall'Istituto bancario Cassiere e/o Tesoriere;
- Bonifico bancario o postale:
 - ordine di bonifico bancario o postale controfirmato dal cassiere e riportante il timbro "pagato" della banca;
 - nel caso di bonifico on-line dovrà essere presentato l'estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario (censurato nelle parti non di interesse);
- Assegno bancario o postale:
 - copia dell'assegno dal quale si evinca l'importo e il beneficiario;
 - estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario (censurato nelle parti non di interesse);
- Carta di credito aziendale e/o del Legale rappresentante:
 - estratto conto della carta di credito (censurato nelle parti non di interesse);
 - estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario (censurato nelle parti non di interesse);

- Altro documento contabile comprovante l'inequivocabile avvenuto pagamento.

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

Gli importi erogabili sono assegnati nei limiti indicati nella seguente tabella:

| LINEE INTERVENTO | SPESA MINIMA INTERVENTO | COFINANZIAMENTO IN % | CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE |
|------------------|-------------------------|----------------------|------------------------------|
| LINEA A | € 8.000,00 | 60% | € 20.000,00 |
| LINEA B | € 8.000,00 | 60% | € 10.000,00 |

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione va presentata esclusivamente per via telematica sulla piattaforma "Bandi Online" di Regione Lombardia all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire:

dalle ore 10:00 del 22/09/2020 ed entro le ore 12:00 del 15/10/2020

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti da un Manuale, reso disponibile sulla piattaforma "Bandi Online" di Regione Lombardia, dalla data di apertura della procedura per la presentazione delle domande.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del Soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online;
- completare (o aggiornare) la profilazione del Soggetto richiedente, sulla piattaforma Bandi OnLine:
 - a) compilandone le informazioni anagrafiche;
 - b) allegando un Documento d'Identità in corso di validità del Legale rappresentante e l'Atto costitutivo che dia evidenza delle cariche associative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema informativo della piattaforma "Bandi Online" è di esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella Domanda on-line di partecipazione al Bando, il Soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste, indicare:

- a) informazioni generali relative al soggetto richiedente;
- b) riferimenti delle coordinate bancarie o postali (codice IBAN) e intestatario;
- c) eventuale Delegato alla firma dei documenti previsti dalla Misura.
Tale delega è comprovabile esclusivamente mediante procura, o atto depositato presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio competente, che sancisca i poteri di firma.

Nel corso della procedura è inoltre richiesto l'inserimento dei dati ed il caricamento delle Fatture quietanzate e dei relativi Documenti di pagamento;

Al termine della compilazione on-line della Domanda di partecipazione, il soggetto richiedente deve provvedere ad Allegare la seguente documentazione, da caricare anch'essa elettronicamente sul Sistema informativo della piattaforma Bandi OnLine, prima della chiusura della procedura:

1. **Modulo "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti "de minimis" di cui all'Allegato A della presente Misura, sottoscritta dal Legale Rappresentante mediante firma digitale o elettronica;**
2. **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di cui all'Allegato B della presente Misura (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) sottoscritta con firma autografa del Delegante e del Delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale o elettronica;**
3. **Copia di un Documento di Identità, in corso di validità, del Delegato e del Delegante;**
4. **Scheda Intervento, di cui all' Allegato H, sottoscritta dal Legale Rappresentante (o Delegato) mediante firma digitale o elettronica;**

Nell'apposita sezione del Sistema informativo della piattaforma Bandi OnLine verrà resa disponibile la necessaria modulistica per la presentazione delle domande relative al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituisce causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Dopo il caricamento dei sopra elencati documenti, il Richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante, il file della Domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e quindi sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71"

(Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Le Domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento dell'intera procedura, secondo le fasi appena descritte, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della Domanda di contributo presentata.

Per determinare la data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dal sistema informativo della piattaforma Bandi OnLine di Regione Lombardia.

La comunicazione di avvenuta ricezione telematica della Domanda viene trasmessa mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica della piattaforma Bandi OnLine dal Soggetto richiedente, contestualmente all'assegnazione del numero identificativo (ID) a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'istruttoria finalizzata all'assegnazione delle risorse si avvarrà di una procedura di tipo automatico con una eventuale fase di sorteggio finale.

Le domande saranno pertanto oggetto di una prima fase di pre-qualifica che verrà effettuata avvalendosi delle funzionalità della piattaforma Bandi online in ordine alla verifica requisiti di ammissibilità previsti dal Bando, secondo modalità prescritte nella DGR n. 5500 del 2 agosto 2016 (Allegato B).

A seguito della procedura di pre-qualifica in ordine ai requisiti di ammissibilità del bando, nel caso in cui l'ammontare delle domande ammissibili superi la disponibilità del bando sarà adottata la procedura di sorteggio, così come disposto dalla L.R. 1 febbraio 2012, n.1, art. 32 comma 2bis lettera d).

In tal caso è prevista un'estrazione distinta per ogni Linea di intervento che superi la disponibilità delle risorse finanziarie previste dal Bando.

L'impresa quindi potrebbe essere beneficiaria del contributo su una sola Linea, su entrambe o su nessuna.

Attraverso tale sorteggio, saranno selezionati i Soggetti richiedenti in ordine di estrazione fino al raggiungimento della dotazione finanziaria prevista per la rispettiva Linea.

Qualora non si dovesse verificare la necessità di ricorrere al sorteggio, il contributo viene assegnato con provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) **entro 45 giorni** dalla chiusura dei termini per presentazione delle domande.

L'elenco dei beneficiari verrà pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul BURL.

C.2.a Modalità e tempi del processo di assegnazione-sorteggio

Il sorteggio avviene in seduta pubblica avvalendosi di uno strumento informatico dedicato dopo che, il Responsabile del Procedimento, chiusi i termini per la presentazione delle domande, ne abbia comunicato la data agli interessati che hanno superato positivamente la fase di "pre-qualifica".

Per consentire a tutti gli interessati di assistere al sorteggio, compatibilmente con le eventuali misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la procedura di sorteggio è trasmessa in diretta streaming sui canali regionali che saranno resi noti.

Al termine della procedura di sorteggio sono generate automaticamente tre liste:

- la Lista dei Partecipanti, che contiene l'elenco delle domande pervenute, che hanno superato la fase di pre-qualifica;
- la Lista dei Vincitori, che contiene l'elenco delle domande estratte che saranno ammesse al finanziamento ordinate dalla prima all'ultima sorteggiata;
- la Lista dei Restanti, che contiene le domande idonee non ammesse al finanziamento ordinate dalla prima all'ultima sorteggiata.

Qualora il budget residuo di ciascuna Linea risulti inferiore all'importo richiesto dall'ultima domanda sorteggiata per l'inserimento nella lista dei Vincitori, il sistema provvederà ad inserire tale domanda sia nella lista dei Vincitori, con importo finanziato uguale alla quota di budget residuo, sia ad inserire la stessa come prima nella Lista dei Restanti, con un importo pari alla differenza tra l'importo richiesto e quello finanziato.

È ammesso in tal senso il finanziamento parziale delle domande di contributo.

Non sono invece ammesse compensazioni di risorse tra la Linea A e la Linea B.

Il Responsabile del Procedimento approverà con apposito provvedimento la Lista dei Vincitori e la Lista dei Restanti **entro 60 giorni** dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

Le due liste verranno firmate digitalmente da parte del Responsabile del Procedimento e pubblicate online sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul BURL.

C.3 Istruttoria

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

Ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle Domande, viene svolta una pre-qualifica relativa alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi, inerente:

- il rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- la completezza della documentazione allegata e la sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- la sussistenza dei requisiti previsti dal Bando (MPMI, Codice ATECO, sede operativa, spesa minima, etc.) di cui al punto A.3 e B.3

Vengono valutate ai fini dell'ammissibilità solo le domande correttamente presentate attraverso la piattaforma "Bandi OnLine" di cui al punto C.1.

Non è prevista la possibilità di integrare la Domanda.

Gli esiti della pre-qualifica sono approvati dal Responsabile del Procedimento con apposito provvedimento **entro 30 giorni** dalla data di chiusura dei termini per la presentazione della domanda.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

Il Soggetto beneficiario deve accettare il contributo attraverso la Piattaforma Bandi online entro e non oltre **7 giorni** solari consecutivi dalla data di comunicazione dello stesso a cura del Responsabile del procedimento, pena la decadenza dal diritto al contributo.

Nel caso di non accettazione, successiva rinuncia, revoca o decadenza di una domanda ammessa a contributo è previsto lo scorrimento, in ordine di posizionamento a scalare, delle domande eventualmente presenti nella "Lista dei Restanti", e la relativa assegnazione, anche parziale, del contributo, secondo le modalità già indicate nel precedente punto C.2.a.

C.4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del contributo, distinto per ciascuna Linea di intervento avviene in un'unica tranche **entro 90 giorni** dalla pubblicazione sul BURL della Lista/Elenco dei Vincitori/Beneficiari.

Le imprese dovranno presentare la Dichiarazione ai fini dell'applicazione dell'eventuale ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, firmata digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto beneficiario.

La liquidazione a ciascun Soggetto beneficiario è al netto delle ritenute di Legge.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n.98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un eventuale doppio finanziamento delle medesime spese, tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere "annullati" successivamente alla comunicazione dell'assegnazione del contributo, ovvero riportare la dicitura indelebile attestante "Spesa sostenuta a valere sul Bando new Design 2020 – innovazione tecnologica". Qualora il metodo descritto non sia percorribile, è possibile produrre a seguito dell'accettazione del contributo una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo e si dichiara che a) non è possibile apporre le diciture alla fattura elettronica originale b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni oppure è stata presentata, indicando su quale fonte di finanziamento e l'importo esposto.

Le fatture e/o i documenti contabili quietanzati, probanti l'investimento sostenuto e complessivamente ammesso, dovranno essere accuratamente conservati dal Soggetto beneficiario e resi disponibili in caso di controlli.

C.4.c Liquidazione ed eventuale rideterminazione dei contributi

In sede di Liquidazione del contributo si potrà procedere - sulla base della documentazione trasmessa:

- alla richiesta di chiarimenti ed approfondimenti;
- alla rideterminazione dell'agevolazione concessa in relazione alla verifica delle spese ammissibili.

Ogni eventuale rideterminazione del contributo viene approvata con un provvedimento del RUP.

In caso di rideterminazione della spesa ammissibile, la spesa minima prevista dal Bando, deve comunque essere rispettata, pena la decadenza dal diritto al contributo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza del contributo, a:

- a) assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dalla presente Misura;
- b) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del contributo, la documentazione originale per la verifica delle spese dichiarate;
- c) accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione dell'intervento;
- d) rendersi disponibili ad eventuali iniziative di divulgazione promosse da Regione Lombardia relative all'intervento finanziato;
- e) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei destinatari delle attività lavorative;
- f) comunicare tempestivamente eventuali variazioni dai requisiti e dai presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso;
- g) non alienare, cedere o distrarre i beni oggetti dell'intervento e/o cessare l'attività per un periodo di 5 anni successivi all'erogazione del contributo.

D.2 Rinunce e decadenze dei Soggetti beneficiari

La rinuncia da parte del beneficiario deve essere comunicata a Regione Lombardia, tramite la piattaforma Bandi OnLine, accedendo all'apposita sezione presente nel sistema.

In tal caso Regione Lombardia non liquida il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, recupera le somme già erogate.

Il contributo è soggetto a decadenza:

- a) in caso di mancata accettazione o rinuncia da parte del Soggetto beneficiario;
- b) in caso di mancato rispetto dell'investimento minimo di cui al punto B.1 a seguito della rideterminazione del contributo;
- c) qualora il Soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui l'intervento realizzato non sia conforme alle dichiarazioni rese;
- d) nei casi di mancato rispetto di ciascuno degli obblighi di cui al precedente punto D.1;
- e) nel caso risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo;
- f) in caso di mancato rispetto delle regole indicate al punto B.1 per l'inquadramento Aiuti di Stato delle singole attività dell'intervento;

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, vanno incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento,

maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo sino alla data di restituzione. È fatto salvo il saggio di interesse legale.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia, anche tramite propri Enti o delegati, ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento ispezioni e visite di controllo presso le Sedi dei Soggetti beneficiari per verificare la conformità e la congruità degli interventi realizzati, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario.

I controlli, svolti da funzionari di Regione Lombardia o loro delegati, sono finalizzati a verificare:

- il rispetto degli obblighi previsti dalla Misura;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- i documenti dichiarati.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa Misura, l'indicatore individuato è il seguente: "numero di beneficiari che ricevono un contributo"

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della L. R. 1/02/2012, n. 1), è possibile scegliere di compilare un questionario di customer satisfaction nella fase di "adesione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) per Regione Lombardia è il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Marketing Territoriale, Moda e design della Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato E.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e sulla piattaforma Bandi OnLine (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

| ENTE | E-Mail |
|-------------------|----------------------------------|
| REGIONE LOMBARDIA | design_moda@regione.lombardia.it |

Per le richieste di Assistenza alla compilazione on-line e per i Quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di Assistenza alla compilazione;
- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i Quesiti di ordine tecnico.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

| | |
|-----------------------------------|--|
| TITOLO | "NEW DESIGN – innovazione tecnologica" – contributi per l'innovazione nel settore del design |
| DI COSA SI TRATTA | La misura intende sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) del settore design che nell'anno 2020 hanno effettuato investimenti in innovazione tecnologica finalizzata alla sostenibilità attraverso l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature per consolidare la propria attività o attraverso l'attività di prototipazione di nuove soluzioni di design, nonché spese per l'acquisizione di servizi finalizzati alla promozione e alla digitalizzazione. |
| TIPOLOGIA | Contributo a fondo perduto |
| CHI PUÒ PARTECIPARE | Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) con sede operativa in Lombardia rientranti nei seguenti codici ATECO 2007: C16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; C22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche; C23 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; C27 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche; C31 - Fabbricazione di mobili. |
| RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI | Risorse regionali per complessivi € 385.750,00, di cui € 256.000,00 per investimenti e € 129.750,00 per spese correnti. |
| CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO | Sono ammissibili gli investimenti e le spese, comprovati dall'emissione della relativa fattura e quietanza di pagamento, effettuati dal 1° gennaio 2020 alla data di presentazione delle domande. Sono previste due Linee di intervento: • Linea A - investimenti in innovazione tecnologica per la sostenibilità: o potenziamento delle strumentazioni e dotazioni tecnologiche; o produzione di prototipi. • Linea B - servizi e promozione: o servizi finalizzati alla promozione e al marketing; o servizi finalizzati alla digitalizzazione dei processi e dei canali di vendita; Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda su ciascuna Linea di intervento. Le agevolazioni si configurano come contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese ammissibili per ciascuna Linea di intervento. La spesa minima per ciascuna Linea di intervento è di € 8.000,00. Il contributo massimo concedibile è di: • € 20.000,00 per la Linea A (investimenti); • € 10.000,00 per la Linea B (servizi e promozione). |
| DATA DI APERTURA | 10:00 del 22/09/2020 |

| | |
|-------------------------|--|
| DATA DI CHIUSURA | 12:00 del 15/10/2020 |
| COME PARTECIPARE | <p>La domanda di partecipazione va presentata dal Soggetto richiedente, esclusivamente per via telematica sulla piattaforma "Bandi Online" di Regione Lombardia all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dal sistema informativo della piattaforma Bandi OnLine di Regione Lombardia, secondo modalità e procedure indicate dal Bando.</p> |
| PROCEDURA DI SELEZIONE | <p>La tipologia di procedura utilizzata è automatica con eventuale sorteggio: le domande saranno oggetto di una prima fase di pre-qualifica che verrà effettuata tramite il sistema Bandi OnLine.</p> <p>A seguito della procedura di pre-qualifica in ordine ai requisiti di ammissibilità del bando, nel caso in cui l'ammontare delle domande ammissibili superi la disponibilità del bando sarà adottata la procedura di sorteggio, così come disposto dalla L.R. 1 febbraio 2012, n.1, art. 32 comma 2bis lettera d).</p> <p>È prevista una estrazione per la Linea A e una estrazione per la Linea B.</p> |
| INFORMAZIONI E CONTATTI | <p>Per Assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di Assistenza alla compilazione; • dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i Quesiti di ordine tecnico. <p>Per informazioni e segnalazioni relative ai contenuti del Bando scrivere invece a: design_moda@regione.lombardia.it</p> |

(*) *La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

DG Turismo, Marketing territoriale e Moda
 UNITA' ORGANIZZATIVA MARKETING TERRITORIALE, MODA E DESIGN
 Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.regione.lombardia.it

D.9 Definizioni e glossario

Misura: il presente Bando con i relativi Allegati.

Firma elettronica: ai sensi del Regolamento dell'Unione europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla Misura potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Soggetto beneficiario: i soggetti destinatari delle agevolazioni concesse a valere sulla presente Misura, ossia le Micro, Piccole e Medie Imprese che vengono ammessi al contributo di cui alla presente Misura.

Ai fini dell'interpretazione della presente Misura/Bando, tutti i termini indicati al singolare includono il plurale, e viceversa.

I termini che denotano un genere includono l'altro genere, salvo che il contesto o l'interpretazione indichino il contrario.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

| ATTIVITÀ | TEMPISTICHE |
|---|---|
| Apertura dei Termini per la presentazione delle Domande | 22 settembre 2020 |
| Chiusura dei Termini per la presentazione delle Domande | 15 ottobre 2020 |
| Approvazione Esiti pre-qualifica | Entro 30 giorni successivi dalla chiusura dei termini per la presentazione della domanda. |
| Assegnazione del contributo in assenza del sorteggio - Elenco dei Beneficiari | Entro 45 giorni successivi dalla chiusura dei termini per la presentazione della domanda. |
| Approvazione della Lista dei Vincitori e dei Restanti | Entro 60 giorni successivi dalla chiusura dei termini per la presentazione della domanda. |

| | |
|-----------------------------|---|
| Accettazione del contributo | Entro 7 giorni dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo. |
| Erogazione del contributo | Entro 90 giorni dalla pubblicazione sul BURL del decreto regionale di approvazione della Lista dei Vincitori/Beneficiari. |

D.11 Allegati/Informative e Istruzioni

I Documenti che seguono hanno una funzione informativa.

La versione da compilare, se necessario, è quella disponibile sulla piattaforma informativa Bandi OnLine di Regione Lombardia.

Allegato A - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de Minimis";

Allegato B - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando "New Design – innovazione tecnologica";

Allegato C - Richiesta di accesso agli atti;

Allegato D - Diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Allegato E - Informativa relativa al trattamento dei dati personali per il Bando New Design – Innovazione tecnologica (DGR 5 agosto 2020 n. IX/3498);

Allegato F - Firma elettronica;

Allegato G - Applicazione dell'imposto di Bollo;

Allegato H - Scheda Intervento Bando New Design – Innovazione tecnologica;

Allegato I - Schema di Modulo di Domanda (generato automaticamente dalla piattaforma Bandi OnLine di Regione Lombardia).